COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 29.09.2014

OGGETTO: Esercizio finanziario 2014 - Approvazione Piano finanziario e tariffe TARI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **settembre**, alle ore 18,45, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo	X		GARGANI Angelo		X
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino		X
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo		X
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 8 ASSENTI n. 3

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole. F.to RAG. GERARDO REGULO

Per la regolarità contabile: favorevole. F.to RAG. GERARDO REGULO

Il Sindaco relaziona sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: richiamo quanto ho esposto circa le tariffe TARI in occasione del precedente punto all'ordine del giorno consiliare: a fronte di una spesa complessiva di euro 256.948,45 per i servizi relativi all'igiene urbana, abbiamo previsto tariffe più basse degli anni precedenti. In particolare, le tariffe TARI per le utenze urbane sono state divise per fasce in base ai componenti i nuclei familiari e sono state previste riduzioni. Inoltre, sono state previste riduzioni per le utenze ubicate nelle zone rurali in cui non è effettuata la raccolta dei rifiuti e non vi sono stati aumenti per le utenze industriali e commerciali. Sono state, quindi, previste delle generali diminuzioni, mentre molti Comuni limitrofi hanno aumentato le tariffe.
La riscossione avverrà in tre rate ad ottobre, novembre e dicembre 2014. Comunico che abbiamo inviato ad "Irpiambiente s.p.a." una nota in cui manifestiamo la volontà di gestire in proprio il servizio di spazzamento. Siamo in attesa di riscontro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI),** la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682, L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683, L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;

con la seguente votazione, resa in forma palese: presenti n. otto; favorevoli n. otto;

DELIBERA

1) Di approvare il piano Finanziario e le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), riportati nel documento allegato a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. 1);

2) Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

3) Di dare atto che le tariffe TARI decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, per gli anni successivi in assenza di specifica deliberazione di modifica delle stesse;

4) Di stabilire che il versamento della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. tre rate, aventi le seguenti scadenze:
- 31 Ottobre 2014: Scadenza prima Rata del 33%;
- 30 Novembre 2014: Scadenza seconda Rata del 33%;
- 31 Dicembre 2014: Scadenza terza Rata del 34%;

5) Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, anche mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Morra De Sanctis nella sezione dedicata, in analogia con le

modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Con separata votazione palese, riportante il seguente esito: presenti n. otto; favorevoli n. otto, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Allegato "1" alla delib. del C.C. n. 35/2014

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

PROIEZIONE COSTI TEORICI ANNO 2014			
COSTI	**PARTE FISSA**	**PARTE VARIABILE**	**TOTALE**
	30%	**70%**	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade ecc.	30.828,74		**30.828,74**
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	11.000,00		**11.000,00**
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) ecc.	0		**0**
CCD – Costi comuni diversi ecc.	1.100,00		**1.100,00**
AC – Altri costi operativi di gestione	5.185,00		**5.185,00**
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0		0
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		90.148,22	90.148,22
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		66.000,00	66.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		24.163,53	24.163,53
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		28.522,96	28.522,96

SOMMANO	48.113,74	208.834,71	256.948,45
PROIEZIONE COPERTURA TEORICA 2014	18,73%	81,27%	**100,00%**
COPERTURA 2013			

PREVISIONE ENTRATA			**256.948,45**
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			
ENTRATA TEORICA	38.751,21	168.197,24	256.948,45

OCCUPANTI NON RESIDENTI	
AREA GEOGRAFICA	**SUD**
ABITANTI >5000	**NO**
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	**2013**
ALIQUOTA E.C.A. 2012	**10%**
ADDIZIONALE PROVINCIALE	**4%**

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni (A)	DETERMINAZIONE TARIFFE 2014 (B)	PROIEZIONE ENTRATA TEORICA RUOLO 2014 (A x B)
	n	m^2	COSTO m^2	IMPORTO
Famiglie di 0 componente	367	44475	2,09	92.952,75
Famiglie di 1componente	87	9826	1,90	18.669,40
Famiglie di 2 componenti	45	9.112	2,09	19044,85
Famiglie di 3 componenti	39	5933	2,19	12993,27
Famiglie di 4 componenti	41	5383	2,29	12.327,07
Famiglie di 5 componenti	7	800,00	2,39	1.912,00
Famiglie di 6 o più componenti	5	1.059	2,49	2636,91
Totale				**160.356,25**

Rurali 30613 x 0,99 = 30.306,87

Rurali stag.li 7312x 0,60 = 4.387,20

Industriali 4545 x 6,00 = 27.270,00

Commerciali 3370 x 2,72 = 9.166,40

Comm.li rurali 1566 x 1,08 = 1.691,28

Totale 233.358,00 + 10% ex ECA 23.335,80 = 256.693,80

*OLTRE ADDIZIONALE MECA/DECA E TRIBUTO PROVINCIALE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria A	DETERMINAZIONE TARIFFE 2014 B	PROIEZIONE ENTRATA TEORICA RUOLO 2014 (A x B)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				
Uffici, agenzie, studi professionali				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista				
Carrozzeria, autofficina, elettrauto				
Attività industriali con capannoni di produzione	10	4545	6,00	27.270,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	13	1.566	1,08	1.691,28
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub				
Plurilicenze alimentari e/o miste	46	3370	2,72	9.166,40
TOTALE				

*OLTRE ADDIZIONALE MECA/DECA E TRIBUTO PROVINCIALE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

IMPORTO GETTITO COMPLESSIVO TEORICO CATEGORIE DOMESTICHE E NON EURO COMPRENSIVO DI ECA E MECA

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	*IL SEGRETARIO COMUNALE*
F.to Pietro Gerardo Mariani	*F.to Nicola De Vito*

- *Il sottoscritto* ***Segretario Comunale****:*
- ***Visto*** *l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- ***Visto*** *l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- ***Visti*** *gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- ***Che*** *la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 07 ottobre 2014, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale lì *07 ottobre 2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ***De Vito Nicola***

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì *07 ottobre 2014*

Il Segretario Comunale

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 07/10/2014 AL 22/10/2014
OPPOSIZIONI .....
IL SEGRETARIO COMUNALE